



**MASTER DEI TALENTI NEODIPLOMATI**

*(ex Master dei Talenti Tecnici)*

**€ 1.000.000,00**

**SCADENZA 15 GENNAIO 2011**

**Bando per il finanziamento di progetti di formazione e di mobilità internazionale degli Istituti della Scuola Secondaria di Secondo Grado del Piemonte e della Valle d'Aosta.**

## **Art. 1 - Premesse**

La Fondazione CRT ha attivato un Progetto Integrato sulle Politiche Giovanili denominato **Master dei Talenti** orientato a valorizzare la "risorsa giovani" con particolare attenzione ad attività e iniziative di formazione.

Master dei Talenti è finalizzato alla formazione dei giovani presso enti e aziende straniere all'estero, allo scopo di far rifluire a livello locale le esperienze e le competenze maturate all'estero.

## **Art. 2 - Il bando**

La Fondazione CRT - ente di diritto privato senza scopo di lucro - pubblica il presente bando finalizzato a finanziare progetti, presentati dalle scuole, che prevedano tirocini formativi e di orientamento dei propri studenti neodiplomati da effettuarsi all'estero.

Il bando è riservato a Istituti della Scuola Secondaria di Secondo Grado (Licei, Istituti Tecnici, Istituti Professionali) che eroghino diplomi quinquennali, sia pubblici che privati (purché paritari e facenti capo ad organizzazioni no profit e non costituite in forma societaria), del Piemonte e della Valle d'Aosta.

## **Art. 3 - Obiettivi**

Con il presente bando la Fondazione CRT intende:

- promuovere e sviluppare le abilità e le competenze professionali dei giovani;
- contribuire alla crescita organica della capacità della scuola di formare competenze disciplinari e capacità cognitive che permettano alla propria comunità studentesca di arricchire il proprio curriculum formativo mediante lo sviluppo di professionalità spendibili proficuamente nel mondo del lavoro;
- creare opportunità di formazione al fine di ampliare e sviluppare l'adattabilità anche nella prospettiva di nuove possibilità di occupazione;
- permettere agli Istituti proponenti di svolgere un ruolo di incubazione a favore dei neodiplomati, sostenendoli anche nel periodo immediatamente successivo al diploma, con positive ricadute sia sul piano individuale, sia sul sistema formativo;
- ampliare l'offerta formativa degli Istituti partecipanti al progetto, anche al fine di favorire lo sviluppo di centri di eccellenza;
- permettere agli Istituti selezionati di acquisire prestigio tramite l'offerta di un programma di mobilità lavorativa internazionale di alto livello e di dotarsi di una vocazione internazionalistica;
- favorire il riconoscimento delle competenze degli operatori del settore (personale docente e amministrativo) valorizzandone le capacità didattiche, organizzative e gestionali.

## **Art. 4 - Soggetti destinatari del bando - ambito territoriale**

Sono destinatari del presente bando gli Istituti della Scuola Secondaria di Secondo Grado che eroghino diplomi quinquennali, sia pubblici che privati (purché paritari e facenti capo ad organizzazioni no profit e non costituite in forma societaria), del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Gli Istituti partecipanti dovranno necessariamente avere sede ed operare sul territorio del Piemonte e della Valle d'Aosta. Non è ammessa in alcun caso la partecipazione di enti aventi sede al di fuori del territorio sopra indicato.

Non è ammessa la partecipazione di Istituti in forma associata. Ogni Istituto che intenda presentare la candidatura dovrà compilare un proprio modulo di candidatura.

Gli Istituti privati paritari sono tenuti ad allegare alla richiesta di partecipazione al bando l'Atto Costitutivo, lo Statuto e/o altra documentazione che dimostri che l'Istituto non ha scopo di lucro e non è costituito in forma societaria. Tali Istituti dovranno inoltre allegare documentazione che attesti il riconoscimento della parità scolastica.

#### Art. 5 - Descrizione

I progetti ammessi al finanziamento devono riguardare esperienze di mobilità internazionale dei propri neodiplomati.

#### DURATA E CARATTERISTICHE DEI TIROCINI

Gli Istituti che intendono partecipare al bando avranno la possibilità di inviare all'estero - al termine dell'anno scolastico 2010/2011, successivamente al conseguimento del diploma e per un **periodo non inferiore a due mesi (8 settimane)** - fino a 5 neodiplomati, i quali svolgeranno un tirocinio secondo le modalità di seguito indicate. Non è fissato un limite massimo di durata della permanenza all'estero dei neodiplomati; tuttavia, specie se in assenza di un cofinanziamento della scuola, si consiglia di programmare una durata massima di 12-13 settimane, al fine di consentire la copertura di tutte le spese di permanenza all'estero. La copertura fornita dal progetto Master dei Talenti non potrà in ogni caso estendersi oltre i 6 mesi dalla partenza dei neodiplomati (il viaggio di ritorno dovrà essere effettuato entro 6 mesi dalla partenza: in caso contrario, le spese sostenute successivamente ai 6 mesi, nonché il viaggio di ritorno, non risulteranno inseribili tra le spese coperte dal progetto).

I tirocini dovranno essere dotati della massima coerenza possibile con la tipologia di formazione erogata dagli Istituti partecipanti; in ogni caso dovranno offrire ai neodiplomati non solo la possibilità di arricchire le proprie competenze linguistiche, ma anche la possibilità di confrontarsi in modo proficuo con il mondo del lavoro.

I neodiplomati beneficiari dovranno provenire dagli Istituti che corrispondano alla tipologia descritta all'articolo 2 e aver ottenuto un **diploma quinquennale**.

Ogni Istituto potrà presentare domanda per un numero massimo di **5 tirocini**. Le destinazioni potranno essere sia europee sia extraeuropee. L'Istituto scolastico potrà scegliere di inviare i propri neodiplomati in un unico paese, oppure in paesi diversi.

La **partenza** dei borsisti dovrà avvenire entro il 15 settembre 2011. Deroche a tale data di partenza saranno prese in considerazione qualora supportate da specifiche motivazioni indicate sul modulo di candidatura.

#### PARTENARIATO CON SOGGETTI STRANIERI

L'Istituto dovrà pianificare - con il supporto di uno o più **partner esteri** - ogni aspetto del soggiorno all'estero dei tirocinanti, e mettere a disposizione dei ragazzi uno o più **tutor** (appartenenti al personale interno all'Istituto) che si rendano disponibili a fungere (in Italia) da punto di riferimento sia durante la fase precedente alla partenza, sia durante tutto il periodo di permanenza all'estero, sia al rientro in Italia.

Nell'organizzazione del soggiorno all'estero l'Istituto **non potrà farsi supportare da alcun soggetto italiano** che operi nel settore dell'organizzazione della mobilità internazionale degli studenti: gli Istituti dovranno rapportarsi direttamente con uno o più partner esteri (istituzioni, aziende o organismi - pubblici o privati - aventi sede nel paese o nei paesi di destinazione dei neodiplomati). Dovrà essere previsto (almeno) un partner estero per ogni paese di destinazione dei neodiplomati.

L'Istituto è libero di scegliere alternativamente:

- di appoggiarsi, per ogni paese di destinazione dei neodiplomati, a un partner estero che si occupi della pianificazione di tutti gli aspetti del soggiorno (alloggio, corsi di lingua in loco, collocazione in azienda, attività di monitoraggio in loco, supporto ai tirocinanti per le indicazioni fondamentali per la permanenza nella città ospitante - utilizzo di mezzi pubblici, raggiungimento di punti di interesse pubblico quali pronto soccorso, polizia - eventuale organizzazione di visite culturali, ecc.). Il partner estero dovrà indicare una persona che in loco possa fungere da **supporto** ai ragazzi e raccordarsi con il tutor italiano;
- di organizzare direttamente i vari aspetti del soggiorno, contattando: le aziende presso le quali si svolgerà il tirocinio, ostelli, residenze per studenti, oppure agenzie che collochino i ragazzi presso famiglie, enti che erogano il corso di lingua, ecc. Anche in questo caso dovrà essere individuata almeno una persona del luogo (facente capo all'azienda, alla scuola di lingue, o ad altro partner straniero) che possa fungere da supporto ai ragazzi e raccordarsi con il tutor italiano.

#### COPERTURA ASSICURATIVA

L'Istituto dovrà curare la **copertura assicurativa** a beneficio dei propri neodiplomati durante il soggiorno all'estero: responsabilità civile per danni a terzi, infortuni sul lavoro ed eventualmente viaggio. Dovrà inoltre informare i neodiplomati in merito alle modalità di ottenimento dell'assistenza sanitaria - nel caso di paesi europei all'interno dei quali è riconosciuta la validità della tessera sanitaria europea - e, se necessario (ed obbligatoriamente per i paesi extra UE), dovrà attivare coperture assicurative sanitarie ad hoc.

Qualora lo ritenga opportuno, l'Istituto potrà avvalersi dell'estensione della polizza r.c. già attiva a favore di tutti gli allievi, avendo cura di verificare la possibilità di copertura all'estero dopo il termine degli esami di maturità ed eventualmente procedendo a un'integrazione della polizza medesima.

#### FORMAZIONE LINGUISTICA DEI NEODIPLOMATI (IN ITALIA E ALL'ESTERO)

Nel **periodo precedente** al conseguimento del diploma, i ragazzi selezionati dall'Istituto dovranno essere adeguatamente seguiti e preparati all'esperienza all'estero mediante l'erogazione di corsi di lingua, di approfondimento culturale, di preparazione all'inserimento lavorativo, ecc.

**Durante il periodo all'estero** i tirocini dovranno assumere modalità full-time entro l'inizio della terza settimana di permanenza. Solo per le esperienze di durata pari ad almeno 12 settimane i tirocini dovranno assumere modalità full-time entro l'inizio della quarta settimana. Tale regola si rende necessaria in virtù della natura del progetto Master dei Talenti Neodiplomati, che non è finalizzato alla sola preparazione linguistica dei giovani diplomati.

Ciò significa che le settimane dedicate **esclusivamente** o **prevalentemente** ai corsi di preparazione linguistica e culturale o a corsi di altro tipo **non dovranno essere più di 2**. Solo per le esperienze di durata pari ad almeno 12 settimane potranno essere programmate **3 settimane** (massime) di soli corsi di lingua.

Le attività di preparazione linguistica e i corsi di altro tipo potranno, dopo tale primo periodo, continuare a svolgersi parallelamente allo stage in azienda, purché non superino le 5 ore settimanali.

L'Istituto dovrà indicare già in sede di presentazione del progetto la ripartizione tra settimane di corsi di lingua e settimane di attività di tirocinio; inoltre qualora si preveda lo svolgimento parallelo di corsi e di stage per una o più settimane, l'Istituto dovrà aver cura di segnalarne - già in sede di presentazione del progetto - la ripartizione oraria.

Esempi di programmazione accettabile sono:

- 8 settimane all'estero composte da 2 settimane di solo corso di lingua, 2 settimane di stage durante le quali il corso di lingua continuerà ad essere frequentato per 5 ore settimanali (ad esempio in modalità serale, ecc.), 4 settimane di solo stage;
- 13 settimane all'estero composte da 1 settimana di solo corso di lingua, 2 settimane di corso di lingua part-time (15 ore settimanali) e di stage part-time (20 ore settimanali), 10 settimane di solo stage.

Esempi di programmazione non accettabile sono:

- 8 settimane all'estero composte da 4 settimane di solo corso di lingua e 4 settimane di solo stage;
- 10 settimane all'estero composte da 2 settimane di solo corso di lingua, 2 settimane di stage *part time* (15 ore a settimana) e di corso di lingua *part time* (15 ore a settimana), 6 settimane di solo stage.

## RIENTRI IN ITALIA PER TEST UNIVERSITARI

Non possono essere previsti, per i beneficiari, viaggi intermedi di ritorno in Italia durante il soggiorno all'estero. E' necessario vietare esplicitamente ai ragazzi tale tipo di rientro in Italia (anche quando sia effettuato a spese del borsista) se non dettato da serie motivazioni, in quanto l'interruzione del soggiorno potrebbe pregiudicarne l'efficacia. L'unica eccezione a tale divieto può essere rappresentata da un breve ritorno in Italia al fine di sostenere i test di ammissione all'università. All'interno del budget relativo al progetto l'Istituto potrà quindi inserire una voce relativa alla copertura - parziale o totale - di un solo viaggio intermedio di ritorno in Italia per ogni beneficiario, che potrà essere effettuato solo in caso di test universitari. Qualora l'Istituto lo ritenga necessario, sarà possibile richiedere ai beneficiari un contributo per sostenere le spese relative a tale viaggio: l'effettuazione del viaggio finalizzato ai test universitari risulta quindi l'unica evenienza per la quale possa essere richiesto ai beneficiari di partecipare alle spese del progetto.

L'Istituto dovrà conservare documentazione relativa al sostenimento del test di ammissione.

La sospensione dell'esperienza all'estero finalizzata a sostenere i test universitari non potrà far scendere la durata del soggiorno al di sotto del numero di settimane inizialmente programmate. Sarà dunque necessario programmare sin dall'inizio una data di rientro coerente con tale necessità (ad esempio: si potranno indicare, in sede di presentazione del progetto, 10 settimane complessive di permanenza; successivamente si fisserà al 10 luglio la data di partenza e al 22 settembre - anziché al 18 - la data di ritorno, con conseguente possibilità di rientro per i test universitari di un massimo di tre-quattro giorni).

Il ritorno per i test universitari dovrà essere permesso per il tempo strettamente necessario all'effettuazione dei medesimi; si richiede inoltre, per quanto possibile, di non programmare la data di definitivo rientro in Italia a meno di una settimana dal viaggio per sostenere i test. Un esempio di programmazione non ottimale è dunque la seguente: rientro in Italia il 4 settembre per sostenere i test universitari, ritorno presso la sede estera del tirocinio il 6 settembre e rientro definitivo in Italia il giorno 10 settembre (appare evidentemente inutile far riprendere al ragazzo l'attività di tirocinio per sole tre giornate).

Al fine di programmare agevolmente questo aspetto del progetto, l'istituto vincitore dovrà acquisire per tempo notizia certa dell'intenzione dei possibili beneficiari di sostenere i test universitari e informarsi, con l'aiuto degli alunni, sulle date programmate per tali test.

Per ulteriori approfondimenti si consiglia di consultare le Domande Frequenti presenti sul sito [www.fondazionecrt.it](http://www.fondazionecrt.it)

## Art. 6 - Strutturazione dei progetti

Le proposte progettuali degli Istituti si articoleranno secondo le seguenti fasi:

### FASE DI COSTRUZIONE DEL PROGETTO E DI REDAZIONE DELLA PROPOSTA:

a) Strutturazione del progetto. Al fine di poter predisporre un progetto coerente con il bando occorre identificare:

- uno o più paesi stranieri di possibile destinazione dei neodiplomati;
- il numero ottimale di neodiplomati da inviare all'estero, compreso tra uno e cinque (un sondaggio informale tra le classi quinte potrà essere utile);
- gli obiettivi dei tirocini (il tirocinio dovrà essere parte integrante del programma di formazione dei beneficiari e/o favorire il loro inserimento nel mercato del lavoro. Nel caso di Istituti Tecnici e Professionali i tirocini potranno più facilmente presentare una stretta coerenza con gli studi; nel caso dei Licei sarà invece importante l'aspetto di primo contatto con il mondo del lavoro, l'aspetto di orientamento alla successiva scelta lavorativa o universitaria, ecc.);
- la tipologia di possibili partner esteri e le aziende estere che ospiteranno i tirocinanti (per le modalità di ricerca del partner, tipologia del partner, ecc., cfr. i "Suggerimenti" collocati in calce al bando);
- la tipologia di formazione dei borsisti nel periodo antecedente la partenza;
- l'organizzazione dei trasferimenti (gestione biglietti di viaggio, assicurazione, etc.);
- la forma di accoglienza per i borsisti (collocazione presso famiglie, campus, ostelli, etc.);
- le forme di tutoraggio e di monitoraggio necessarie al buon esito dell'esperienza.

b) Accordi con il partner estero: occorre definire per ogni partner un accordo preliminare non ancora vincolante per le parti (mediante uno scambio di e-mail e/o con lettere di intenti e/o con un preventivo dettagliato di spesa), che dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione. Gli accordi preliminari dovranno dimostrare l'impegno del soggetto estero a collaborare, nel caso di approvazione del finanziamento e secondo le modalità convenute, alla realizzazione del progetto. Solo qualora il progetto venga approvato, il partner sarà invitato a firmare un contratto.

Le lettere (o le e-mail di accordo preliminare) dovranno:

- essere indirizzate dal partner all'Istituto scolastico;
- riportare un preventivo che citi esplicitamente il progetto Master dei Talenti e comprenda una breve descrizione del ruolo e degli impegni del partner e l'indicazione del corrispettivo che sarà dovuto per tali servizi;
- riportare la data e il nominativo di una persona autorizzata facente capo al partner estero (con la specificazione della sua funzione all'interno del partner estero).

È possibile individuare uno o più partner "di riserva": qualora il progetto venisse finanziato, gli accordi verrebbero perfezionati solamente con il partner o i partner che effettivamente collocheranno i tirocinanti.

c) Redazione del progetto mediante l'utilizzo dell'apposito modulo on-line reperibile sul sito [www.fondazionecrt.it](http://www.fondazionecrt.it). La modulistica richiede di specificare tutti gli aspetti della programmazione del progetto, compresa la redazione di un bilancio preventivo e l'eventuale individuazione delle forme di cofinanziamento a copertura dei costi. Il bilancio preventivo dovrà riguardare il costo complessivo del progetto, indipendentemente dalla modalità di copertura delle singole voci (dovranno quindi essere indicati non solo gli importi che si richiede siano coperti dal finanziamento della Fondazione CRT, ma anche i costi che saranno coperti da eventuali fonti di cofinanziamento).

d) Invio del progetto, corredato della documentazione richiesta, entro il 15 gennaio 2011, secondo le modalità indicate all'art. 10.

FASE SUCCESSIVA ALL'EVENTUALE COMUNICAZIONE - DA PARTE DELLA FONDAZIONE CRT -  
DELL'APPROVAZIONE E DEL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO:

a) selezione dei candidati tra gli alunni dell'ultimo anno (anno scolastico 2010/2011). La selezione dovrà avvenire nel corso dell'anno scolastico sulla base di criteri che l'Istituto dovrà indicare all'interno della proposta progettuale (a titolo esemplificativo: merito, senso di responsabilità, conoscenza della lingua, determinazione). È opportuno adottare tutte le misure preventive al fine di responsabilizzare i beneficiari ed evitare che uno o più posti di tirocinio non vengano utilizzati a causa di rinunce; in tal senso è consigliabile:

- individuare un numero di possibili beneficiari superiore a quello dei tirocini disponibili prevedendo delle "riserve";
- concludere, avvenuta l'individuazione dell'alunno beneficiario, un "contratto" che prevede l'impegno dello stesso a partire. Tale documento dovrà essere controfirmato da almeno un genitore;
- acquisire per tempo notizia certa dell'intenzione dei possibili beneficiari di sostenere i test universitari.

È possibile (ma non obbligatorio) richiedere a ogni alunno beneficiario, all'interno del contratto sopra citato, il versamento di una cifra a garanzia del rispetto dell'impegno. Tale cifra, in caso di corretto svolgimento dell'esperienza, dovrà essere obbligatoriamente restituita al ragazzo al rientro. In caso contrario (rientro anticipato per cause non giustificabili, spese sostenute eccessive, ecc.) l'importo verrà trattenuto dall'Istituto e utilizzato per la copertura delle spese del progetto; tale indicazione non contrasta in alcun modo con il divieto di richiesta di contributi a carico dei beneficiari di cui all'art. 7;

b) consolidamento dei rapporti con i partner esteri e/o le imprese presso le quali verrà attivato il tirocinio. Prima dell'inizio dell'esperienza all'estero occorrerà firmare una convenzione (contratto) con il partner o i partner al fine di formalizzare gli obblighi reciproci;

c) erogazione dei corsi di approfondimento linguistico, sicurezza sul lavoro, ecc. a favore dei beneficiari;

d) partenza dei beneficiari verso i paesi di destinazione nel periodo immediatamente successivo agli esami di maturità;

e) erogazione di un qualificato corso intensivo di lingua, seguito immediatamente dall'inserimento in azienda (o ad esso contemporaneo);

f) breve attività di follow up al rientro del borsista.

L'erogazione della somma deliberata da parte di Fondazione CRT avverrà in una o due tranches, secondo le modalità indicate all'art. 12

#### **Art. 7 -Massimo importo erogabile**

Fondazione CRT riconoscerà agli Istituti selezionati un importo massimo pari a 5.500 Euro onnicomprensivi per ciascun tirocinio che verrà attivato (fino a un massimo di 5 tirocini).

Il reperimento, da parte dell'Istituto, di un cofinanziamento, sarà positivamente considerato in sede di valutazione dei progetti.

L'importo che verrà riconosciuto dalla Fondazione CRT sarà da intendersi a copertura delle spese di gestione sostenute in relazione alla redazione ed all'attuazione del progetto (ore lavorative del personale della scuola, telefono, visite preparatorie presso il paese di accoglienza, ecc.) e delle spese necessarie alla permanenza del tirocinante all'estero (a titolo esemplificativo: viaggi, spese di ostelleria, corsi di lingua, ecc.).

In particolare, la Fondazione potrà erogare:

- un massimo di € 4.500 per ciascun tirocinante, qualora vengano previste 8 settimane di soggiorno all'estero;
- un massimo di € 5.000 per ciascun tirocinante, qualora vengano previste da 9 a 10 settimane di soggiorno all'estero;
- un massimo di € 5.500 per ciascun tirocinante, qualora vengano previste 11 , 12 o più settimane di soggiorno all'estero

La Fondazione si riserva la facoltà di valutare eventuali maggiorazioni in funzione della destinazione dei tirocini. In ogni caso non sarà possibile per la Fondazione destinare più di 5.500 Euro per tirocinante.

**Non** sarà ritenuta in alcun modo ammissibile la richiesta da parte dell'Istituto partecipante di cofinanziamento alle famiglie dei neodiplomati che effettueranno l'esperienza all'estero.

La Fondazione potrà deliberare un importo inferiore a quello richiesto dall'istituto, nonché ridurre il numero di tirocini finanziabili rispetto a quelli richiesti. Sarà onere dell'Istituto destinatario del contributo la valutazione dell'accettazione del contributo di minor importo per la realizzazione del progetto.

L'importo eventualmente finanziato dalla Fondazione CRT potrà essere utilizzato **esclusivamente** per la realizzazione del progetto di mobilità presentato nell'ambito del presente bando. Non è ammesso l'utilizzo, totale o parziale, di tale importo per il cofinanziamento di altri progetti di qualsiasi natura.

Inoltre le eventuali cifre indicate dall'Istituto come cofinanziamento del progetto Master dei Talenti (siano esse provenienti dall'Istituto, siano esse provenienti da un soggetto esterno, pubblico o privato) dovranno essere specificatamente finalizzate al Progetto Master dei Talenti Neodiplomati ed esclusivamente utilizzate per tale progetto.

Gli eventuali cofinanziamenti provenienti dell'ente (pubblico o privato) presso il quale si svolgerà il tirocinio stesso non saranno considerati ammissibili nel caso in cui consistessero nell'acquisto o nella messa a disposizione di attrezzature da utilizzarsi nell'ambito del tirocinio (ad esempio, non sarà accettabile la seguente tipologia di cofinanziamento: "l'azienda 'x' - la quale ospiterà i tirocinanti - metterà a disposizione una postazione informatica e materiale di cancelleria per l'adempimento delle mansioni previste nel progetto di tirocinio per un valore di 1.000 Euro a titolo di cofinanziamento).

#### **Art. 8 - Criteri per la valutazione**

Le proposte progettuali saranno valutate dalla Fondazione CRT secondo i seguenti criteri:

- costo complessivo del progetto e cifra richiesta (a mero titolo di esempio: rapporto tra costo complessivo del progetto e sua durata; rapporto tra costi di personale e costo totale del progetto, costo e qualità delle prestazioni dell'ente partner, ecc.)
- chiarezza e completezza del piano finanziario relativo alle spese previste per il progetto
- coerenza del progetto con il percorso formativo seguito dagli studenti; idoneità dell'esperienza ad arricchire non solo le competenze linguistiche ma anche ad offrire la possibilità di un proficuo contatto con il mondo del lavoro, con ambienti nuovi e culture diverse

- coerenza interna del progetto (ovvero: quali sono i mezzi impiegati per la realizzazione del progetto in relazione agli obiettivi perseguiti e da perseguire? Si intendono, ad esempio: l'attenzione posta nel pianificare singole attività, l'impegno di risorse e l'importanza attribuita alle scadenze ed ai meccanismi di controllo e, più in generale, la credibilità della scuola proponente come gestore delle risorse da governare al fine di coordinare le attività e di raggiungere i risultati proposti. Ciò fornisce la misura della concreta possibilità che il progetto sia portato a termine)
- qualità del percorso di selezione dei candidati
- supporto fornito ai candidati nella fase di preparazione all'esperienza (corsi di lingue, corso di orientamento al lavoro e di sicurezza sul posto di lavoro)
- durata dell'esperienza all'estero
- tipologia di assistenza fornita una volta che i candidati abbiano raggiunto i paesi di destinazione
- modalità di monitoraggio dell'esperienza
- eventuali esperienze pregresse (dimostrabili) nel campo della mobilità nazionale ed, eventualmente, internazionale
- esportabilità dell'esperienza (replicabilità della medesima in situazioni analoghe)
- affidabilità della struttura tecnica esistente presso l'Istituto (disponibilità del personale docente e amministrativo a seguire adeguatamente il progetto)
- possibilità di valutare nel tempo i risultati del progetto con misure oggettive (si intende principalmente la velocità di ingresso nel mondo del lavoro, ma anche - qualora il diplomato scelga di iscriversi ad un corso universitario - la facilità di superamento degli esami universitari, ecc. Si terrà conto anche del criterio di valutazione dei risultati - ad esempio, relativamente alla scelta di misure di valutazione che raggruppino tutti i tirocini effettuati, o che, invece, considerino i tirocini per tipologia o i singoli tirocini - nonché dell'attività di follow up).

#### Art. 9 - Termine di presentazione delle domande

Il termine ultimo valido per la presentazione delle domande di partecipazione al bando sarà il **15 gennaio 2011** (farà fede il timbro postale).

#### Art. 10 - Modalità di presentazione delle domande di partecipazione

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate mediante la **compilazione on-line** dell'apposito modulo (reperibile presso il sito della Fondazione CRT [www.fondazioneCRT.it](http://www.fondazioneCRT.it) alla voce "richieste on line" o alla sezione dedicata al progetto Master dei Talenti) e **l'invio del modulo cartaceo risultante**.

Tali modalità (compilazione modulo on-line ed invio modulo cartaceo) devono **entrambe** essere soddisfatte necessariamente ai fini della validità della candidatura.

Ai fini della presentazione dei progetti, è inoltre necessario **allegare** al modulo cartaceo regolarmente sottoscritto una formale richiesta di partecipazione su carta intestata dell'Istituto richiedente e sottoscritta dal legale rappresentante dello stesso. Il modulo cartaceo dovrà essere corredato dell'ulteriore documentazione obbligatoriamente richiesta (lettera di richiesta di partecipazione al bando su carta intestata e a firma del legale rappresentante dell'Istituto, lettere di intenti e/o preventivo dettagliato di spesa, documentazione relativa agli istituti privati, ecc.).

Il modulo cartaceo dovrà essere sottoscritto e inviato entro e non oltre il **15 gennaio 2011** (farà fede il timbro postale), a mezzo di raccomandata, al seguente indirizzo:

**Fondazione CRT - Progetto Master dei Talenti Neodiplomati**  
**Via XX Settembre 31**  
**10121, Torino**

Si suggerisce di effettuare l'invio tramite raccomandata (non necessariamente A/R) e di conservare la ricevuta che attesta l'avvenuto invio (che permetterà di fornire la prova della validità della richiesta in caso di disguidi postali). Non potranno essere accettati moduli consegnati a mano.

Per una più agevole compilazione della modulistica di candidatura si suggerisce la lettura integrale delle "Domande Frequenti" presenti sul sito della Fondazione CRT - Sezione Master dei Talenti.

Il timbro postale di spedizione farà fede in ordine al rispetto delle scadenze di presentazione.

Le richieste inviate dopo i termini fissati o consegnate a mano non saranno prese in considerazione.

Per la valutazione dei Progetti la Fondazione CRT selezionerà a suo insindacabile giudizio, le proposte ritenute più meritevoli.

Non saranno ammessi ricorsi, reclami, richieste di riesame, né altre forme di impugnativa.

**Art. 11 - Comunicazione e modalità dell'assegnazione**

L'elenco degli Istituti assegnatari sarà **pubblicato** sul sito [www.fondazioneCRT.it](http://www.fondazioneCRT.it) alla sezione dedicata al progetto Master dei Talenti Neodiplomati

Agli assegnatari verrà fornita comunicazione attraverso **e-mail** contenente ulteriori istruzioni per il perfezionamento dell'assegnazione. Verrà inoltre inviato il documento "Linee guida 2010/2011", contenente le indicazioni per lo sviluppo e la rendicontazione del progetto.

Le comunicazioni da parte della Fondazione CRT verranno esclusivamente inviate ai seguenti due indirizzi indicati nel modulo di partecipazione: indirizzo e-mail dell'Istituto e indirizzo del Responsabile del progetto.

Agli assegnatari è fatto obbligo di impiegare i fondi ottenuti per le finalità per cui sono stati erogati: pertanto non sarà possibile mutarne la destinazione, pena la revoca dell'assegnazione.

Agli Istituti assegnatari sarà inoltre fatto obbligo di concordare con la Fondazione CRT le modalità di comunicazione dell'intervento della Fondazione in occasione di eventuali inaugurazioni, pubbliche presentazioni o pubblicazioni concernenti l'assegnazione del contributo.

**Art. 12 - Modalità di erogazione del contributo**

Gli Istituti assegnatari del contributo riceveranno la cifra deliberata da Fondazione CRT in due tranche:

1) una prima tranche a seguito dell'invio (entro il 31 luglio 2011) dei seguenti documenti:

- rendicontazione relativa alle spese già sostenute o già esattamente quantificabili, per un importo pari fino al 70% del finanziamento. La rendicontazione non andrà corredata dei giustificativi di spesa: tutti i giustificativi di spesa andranno conservati presso l'Istituto e tenuti a disposizione di Fondazione CRT, che potrà richiederli anche successivamente al rientro dei tirocinanti;
- relazione intermedia;

2) una seconda e ultima tranche a seguito dell'invio della seguente documentazione:

- rendicontazione finale con il dettaglio di tutti gli importi (spese effettivamente sostenute) relativi all'intero progetto, al fine di illustrare l'intero costo del progetto. La rendicontazione non andrà corredata di giustificativi di spesa: tutti i giustificativi di spesa andranno conservati presso l'Istituto e tenuti a disposizione di Fondazione CRT anche successivamente al rientro dei tirocinanti;
- relazione finale ed eventuale documentazione aggiuntiva.

Gli Istituti potranno scegliere se richiedere la liquidazione degli importi in due tranches o se optare per la liquidazione a consuntivo, in un'unica tranche finale (con relative rendicontazione e relazione). In quest'ultimo caso, la richiesta di erogazione in un'unica soluzione dovrà necessariamente avvenire a progetto concluso, dopo il rientro dei tirocinanti in Italia.

Fondazione CRT potrà richiedere, anche successivamente alla conclusione del progetto, copia della documentazione relativa alla gestione del medesimo. Il mancato invio alla Fondazione della documentazione di spesa eventualmente richiesta comporterà l'impossibilità di erogare il relativo importo.

Non saranno accettate in sede di rendicontazione modifiche sostanziali non giustificate e non preventivamente autorizzate.

In particolare (salvo sia dovuta a documentabili cause di forza maggiore, dovute a eventi non prevedibili e comunque tempestivamente comunicate alla Fondazione CRT) non potrà essere accettata:

- la diminuzione del numero di settimane di soggiorno all'estero originariamente previste dall'Istituto;
- la modifica del rapporto minimo tra settimane dedicate alla sola formazione linguistica e settimane di tirocinio;
- l'eliminazione di parti significative del progetto, quali la totale eliminazione del percorso di preparazione linguistica o dell'esperienza di tirocinio, ecc.

Non sarà accettato in alcun caso l'invio di alunni non in possesso del diploma (es: alunni del 4° anno, oppure alunni del 5° anno che vengano non ammessi all'esame di maturità o vengano respinti in sede di esame).

Nei casi sopra indicati la Fondazione si riserva di non erogare il finanziamento.

L'elenco sopra riportato non è esaustivo e la Fondazione si riserva di non approvare modifiche apportate al progetto originale. In base alla tipologia di modifiche apportate e/o non tempestivamente indicate, Fondazione CRT si riserva di non erogare l'importo o di ridurlo.

Per le rendicontazioni e le relazioni occorrerà necessariamente utilizzare i moduli contenuti nelle "Linee Guida" che verranno inviate via e-mail a tutti gli Istituti assegnatari del contributo.

### Art. 13 - Inammissibilità

Non verranno in ogni caso presi in considerazione progetti:

- presentati da soggetti diversi da quelli sopra menzionati;
- che prevedano proposte progettuali strutturate secondo modalità differenti da quelle indicate a bando;

- inviati, nel formato cartaceo, oltre il 15 gennaio 2011 (farà fede il timbro postale). La Fondazione CRT non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili alla Fondazione stessa;
- consegnati a mano (in quanto tale modalità non permette di accertare la data di invio);
- che non utilizzino il modulo on-line disponibile sul sito [www.fondazionecrt.it](http://www.fondazionecrt.it)

La Fondazione, inoltre, si riserva di non prendere in considerazione progetti:

- i cui moduli non siano sottoscritti ove richiesto (informativa sulla privacy compresa);
- pervenuti senza richiesta di partecipazione redatta su carta intestata dell'Istituto e sottoscritta dal legale rappresentante dello stesso;
- pervenuti sprovvisti di copia fotostatica della carta d'identità del legale rappresentante;
- provenienti da Istituti privati paritari che non alleghino alla richiesta di partecipazione al bando la documentazione che attesti il riconoscimento della parità scolastica e l'Atto Costitutivo, lo Statuto e/o altra documentazione che dimostri che l'Istituto non ha scopo di lucro e non è costituito in forma societaria;
- non corredati della documentazione riguardante gli accordi con i partner esteri (lettera di intenti e/o preventivo dettagliato di spesa o scambio di e-mail) o non corredati da altra documentazione obbligatoriamente richiesta.

#### Art. 15 - Responsabilità

La Fondazione CRT non potrà in nessun caso essere considerata responsabile per qualsiasi impegno e responsabilità di natura contrattuale o extra-contrattuale che, a qualsiasi titolo, possa ad essa derivare nei confronti di terzi dal compimento - o dal mancato compimento - di attività relative al presente bando.

#### LA COSTRUZIONE DEL PARTENARIATO: SUGGERIMENTI UTILI

Al fine della realizzazione di un progetto di mobilità valido e concretamente attuabile è necessaria una cooperazione di tipo transnazionale con organismi che operino nei paesi di destinazione dei borsisti. Il partner straniero potrà essere, a titolo di esempio: un istituto scolastico locale, un'agenzia di formazione, le aziende o gli enti presso i quali si svolgeranno i tirocini. Soprattutto nel caso in cui l'Istituto decida di affidare ogni aspetto della permanenza all'estero ad un unico soggetto, assume un'importanza fondamentale la creazione di una solida partnership con un interlocutore estero affidabile, disponibile ed in grado di soddisfare tutte le esigenze dell'Istituto proponente.

In vari paesi esistono alcuni soggetti specificamente votati all'organizzazione degli scambi internazionali ed all'accogliimento, nelle proprie zone di operatività, dei soggetti beneficiari dei diversi programmi di mobilità. Questi centri sono generalmente disponibili ad occuparsi - previo accordo con l'ente di origine - della maggior parte delle necessità che insorgono durante il periodo di permanenza all'estero dei beneficiari delle borse di mobilità.

E' possibile, in alternativa, contattare più soggetti esteri che curino i diversi aspetti del soggiorno dei borsisti (scuola di lingue, azienda, ente che curi la collocazione in famiglia, ecc).

Si ricorda che, in ogni caso, non sarà possibile servirsi di partner italiani.

La ricerca del partner estero può essere effettuata attraverso differenti canali.

Su Internet sono presenti alcune banche dati che permettono di proporre il proprio progetto per la ricerca di un partner, nonché di consultare le proposte dei vari organismi che si occupano di mobilità. Si suggerisce, in altri termini, di usufruire delle reti di partnership utilizzate nell'ambito dei vari progetti di mobilità (esistenti soprattutto a livello europeo).

Possono essere utili i siti legati al Programma Europeo Leonardo Da Vinci, in particolare i siti delle Agenzie Nazionali che si occupano del progetto, come - a mero titolo di esempio - l'Agenzia Nazionale del Regno Unito <http://www.leonardo.org.uk/> (una utile lista di siti è disponibile alla pagina <http://www.programmaleonardo.net/llp/link.asp>). Può essere utile raccogliere dati sulle esperienze di mobilità Leonardo da Vinci già realizzate (consultando, nei siti delle varie agenzie nazionali, le liste dei progetti selezionati nelle precedenti annualità).

In alternativa, possono essere utilizzate conoscenze personali e professionali, canali costruiti grazie a gemellaggi tra il proprio comune di residenza e altri comuni europei ed extraeuropei, convenzioni e o accordi particolari in vari ambiti e settori già esistenti a livello locale, regionale o nazionale ecc.

Altre strutture utili per la ricerca del soggetto straniero con cui costruire un accordo di partnership sono, ad esempio:

- le Pubbliche Amministrazioni nazionali, regionali e locali
- le Istituzioni europee e gli Uffici pubblici per le relazioni europee
- le Agenzie nazionali di coordinamento di altri programmi di mobilità.

Una volta identificati i potenziali partner, occorrerà verificarne le caratteristiche ed allacciare i rapporti con essi, al fine della realizzazione di un accordo di cooperazione.

A questo scopo, oltre allo scambio di corrispondenza e di documentazione, può essere utile una visita diretta al partner in questione (che, se effettuata dopo l'approvazione del progetto da parte della Fondazione CRT, potrà rientrare tra le spese del progetto stesso).

**N.B.**

**L'Istituto proponente dovrà farsi carico della verifica dell'affidabilità e della disponibilità del partner: in tal senso la Fondazione CRT declina qualunque tipo di responsabilità in merito alla affidabilità ed alla serietà dei soggetti reperibili attraverso le reti sopraindicate.**